

Codice A1701B

D.D. 30 giugno 2023, n. 553

DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2023-2026 della denominazione di origine CANELLI DOCG e proroga dei termini di presentazione delle Variazioni schedario - Variazioni idoneità.



ATTO DD 553/A1701B/2023

DEL 30/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione dei vini a denominazione di origine. Approvazione del programma triennale 2023-2026 della denominazione di origine CANELLI DOCG e proroga dei termini di presentazione delle Variazioni schedario – Variazioni idoneità.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino” ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la “Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini”.

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione del 12 giugno 2023 n. 27 - 7030 (Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione. Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di Tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda – al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti, di seguito Consorzio di Tutela, con nota del 31 maggio 2023 (prot.n. 37 /2023/AT) ha inviato alla Regione la proposta di Programma triennale per il periodo

2023-2026 per la denominazione di origine DOCG Canelli che richiede la sospensione dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo per il periodo 2023-2026 a partire dal 1 luglio 2023. La richiesta è motivata dalla necessità di gestire in maniera oculata il potenziale produttivo della nuova Denominazione, che si affaccerà per la prima volta sul mercato. In questo contesto è fondamentale non creare uno squilibrio nell'ambito del mercato stesso, andando a creare condizioni per un eccesso di produzione che, qualora non supportato da una effettiva richiesta di mercato, rischierebbe di togliere valore all'intera filiera di produzione della denominazione di origine DOCG Canelli;

In data 22 giugno 2023, con nota prot n.46/2023/AT, lo stesso Consorzio di Tutela ha richiesto una proroga alla sospensione dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo per il periodo 2023-2026, di 7 giorni rispetto al termine del 1 luglio;

Tenuto conto delle difficoltà evidenziate nella richiesta di Variazione schedario- Variazione idoneità per una nuova denominazione;

Rilevato, pertanto, che a fronte della predetta proroga del termine di sospensione dell'iscrizione delle superfici allo schedario viticolo è altresì opportuno prevedere una proroga del termine per la presentazione delle Variazioni schedario-Variazione idoneità (fissato attualmente al 30 giugno di ogni anno) sino al 21 luglio 2023;

Sulla base della proposta e della richiesta di proroga pervenuta il Settore Produzione Agrarie e Zootecniche della Direzione Agricoltura e cibo, ritiene di dare corso al Programma triennale 2023-2026 sospendendo le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo delle denominazioni di origine Canelli DOCG;

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/08.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di approvare il programma triennale, per il periodo 2023-2026, che sospende le iscrizioni di

superfici allo schedario viticolo al fine dell' idoneità alla rivendicazione che aumentano il potenziale produttivo della denominazione di origine Canelli DOCG, presentato dal Consorzio per la Tutela dell' Asti, ai sensi della DGR n. 27 - 7030 del 12 giugno 2023; a partire dal 7 luglio 2023.

2. di approvare una proroga del termine per la presentazione delle Variazioni schedario - Variazione idoneità al 21 luglio 2023.
3. che, in applicazione dell' articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino